

SITUAZIONE DEI CALENDARI VENATORI NELLE VARIE REGIONI








I calendari venatori 2012/2013 sono soggetti ad un vero e proprio fuoco di artiglieria da parte delle associazioni ambientaliste e anticaccia con ricorsi ai TAR per motivazioni che traggono spunto dalla violazione dei divieti posti dai pareri dell'ISPRA al prelievo di talune specie e dal mancato riconoscimento delle deroghe. Il fatto è che l'ISPRA, nato come un airone dalle ceneri del disastro INFS quale parto spurio, ha conservato nella nuova veste quasi tutti gli esponenti anticaccia preesistenti nel soppresso organismo e come tali irriducibili anticaccia pronti ad accreditare, come basati su dati scientifici certi, i pareri che, pur essendo obbligatori, non sono certo vincolanti e sempre attendibili, in quanto le AA.VV. basano le loro tesi contrarie su dati di natura altrettanto scientifica desunti da fonti U.E. e ricercati da commissioni di esperti.

Sta di fatto che i ricorsi ai vari TAR, volti all'annullamento dei calendari venatori ed accompagnati da richieste di sospensiva come misura cautelare, spesso raggiungono lo scopo di ritardare l'apertura della caccia, di ridurre il periodo fissato dai calendari e di attaccare anche le nuove delibere delle Giunte Regionali che, in pendenza di ricorso, provvedono a rimodulare il calendario e le specie cacciabili pur di dare avvio alla stagione venatoria che rimane paralizzata tra l'accoglimento della sospensiva e la riunione in Camera di Consiglio. Con la conseguenza che anche gli ulteriori provvedimenti vengono sistematicamente impugnati.

Anche la non limpida storia dell'origine dell'ISPRA e delle sue non sempre scientificamente esatte "Linee Guida" viene in sintesi esposta in queste pagine: qui di seguito pubblichiamo un prospetto riepilogativo della attuale situazione della caccia nelle varie Regioni, avvertendo che gli eventi si evolvono mano a mano che scade la data di fissazione della Camera di Consiglio stabilita da ciascun TAR.







CALENDARI VENATORI 2012/2013:

Ricorsi pendenti e stato attuale nelle varie Regioni

REGIONI	RICORSI	ASSOCIAZIONI PROMOTRICI	MOTIVI	ESITO	STATO ATTUALE
N O R D					
VALLE D'AOSTA 	TAR	L.A.C. (Lega per l'abolizione della Caccia) e A.V.C. (Associazione Vittime della caccia)	Contro Calendario Venatorio per tutela caccia alla Volpe. Richiesta sospensiva.	Respinto	Camera di Consiglio fissata per il 17 Ottobre 2012.
PIEMONTE 	1) TAR 2) TAR	1) W.W.F. 2) L.A.C., PRO NATURA e SOS Gaia	1) Per mancanza L.R. caccia. 2) Istanza misure cautelari urgenti su rinnovato provvedimento Giunta Regionale.	1) Accolto 2) Respinto	Caccia aperta dal 30 Settembre 2012. Camera di Consiglio fissata per il 10 Ottobre 2012 – Vedasi Allegata nota – parte A).
LIGURIA 	TAR	W.W.F., L.A.C. etc.	Contro Calendario Venatorio. Richiesta sospensiva.	Accolto	Camera di Consiglio fissata per il 17 Ottobre 2012. Intervento <i>ad opponendum</i> delle AA.VV. e Regione in difesa del Calendario Venatorio.
LOMBARDIA 	Corte Costituzionale	Presidenza Consiglio dei Ministri	Periodo addestramento cani: incostituzionalità art. 40 L.R.	----	Non risultano ricorsi pendenti presso il TAR.
VENETO 	TAR	A.V.C. L.A.V., L.A.C., E.N.P.A., W.W.F. e LIPU	Contro Calendario Venatorio. Richiesta sospensiva.	Parzialmente accolto	Camera di Consiglio fissata per il 30 Ottobre 2012. Sino a tale data è vietata l'attività venatoria: 1) nei siti di Rete Natura 2000 (ZPS e SIC) della Regione; 2) alle specie migratorie appartenenti alla categoria S.P.E.C. prive di appositi piani di gestione; 3) chiusura anticipata al 20 Gennaio 2013 per la migratoria acquatica; 4) agli ungulati con l'ausilio di munizioni al piombo; 5) agli acquatici migratori con munizioni al piombo anche fuori dalle Z.P.S.
FRIULI V.GIULIA 					Non risultano ricorsi pendenti presso il TAR.
EMILIA ROMAGNA 	TAR	L.A.V. e L.A.C.	Contro Calendario Venatorio, previa sospensiva.	Respinto	







CALENDARI VENATORI 2012/2013:

Ricorsi pendenti e stato attuale nelle varie Regioni

REGIONI	RICORSI	ASSOCIAZIONI PROMOTRICI	MOTIVI	ESITO	STATO ATTUALE
CENTRO					
TOSCANA 	Corte Costituzionale (pendente dal 2011)		Legge Regionale n. 20 del 2000.		In attesa della sentenza della Corte Costituzionale la Regione Toscana ha variato le date di prelievo degli ungulati.
UMBRIA 					Non risultano ricorsi pendenti presso il TAR. Il TAR Umbria ha bloccato il ricorso contro la Regione sulla caccia al cinghiale.
MARCHE 					Non risultano ricorsi pendenti presso il TAR.
LAZIO 	TAR		Contro Calendario Venatorio. Richiesta sospensiva contro preapertura.	Accolto	Annullata preapertura (1-2.9.2012). In Camera di Consiglio svoltasi il 26 Settembre 2012 non si è deciso nulla in quanto risulterebbe essere stato presentato un nuovo ricorso.
ABRUZZO 	1) TAR 2) TAR	1) W.W.F. e Animalisti Italiani 2) L.A.C. e A.V.C.	1) Contro Calendario Venatorio 2012/2013. Richiesta sospensiva caccia Allodola, Quaglia, Tortora, Beccaccia, Marzaiola, Beccaccino, Moriglione e Pavoncella. 2) Contro Calendario Venatorio 2012/2013. Richiesta sospensiva caccia Fagiano e Beccaccia il 31.12.2012.	Accolto	1) In attesa nuove decisioni Camera di Consiglio fissata per il 10/10/2012. Apertura caccia il 16/9/2012 con limitazioni descritte tra le "Motivazioni". 2) Pervenuto nuovo ricorso (vedasi allegata nota – parte B).
MOLISE 	TAR	A.V.C. e L.A.C.	Annullamento parziale Calendario Venatorio 2012/2013 (Lepre comune).	Accolto	Su divieto caccia Lepre comune. In attesa decisioni Camera di Consiglio fissata per l'11/10/2012. Il TAR si pronuncerà anche sulla tossicità del piombo con sintomatologia negli animali. E' a rischio anche l'apertura della caccia al cinghiale prevista per il 14/10/2012.

CALENDARI VENATORI 2012/2013:

Ricorsi pendenti e stato attuale nelle varie Regioni

REGIONI	RICORSI	ASSOCIAZIONI PROMOTRICI	MOTIVI	ESITO	STATO ATTUALE
SUD E ISOLE					
CAMPANIA 	1) TAR 2) TAR	1) W.W.F. 2) A.V.C.	1) Contro art. 36 comma 2 L.R. (fauna migratoria). 2) Contro art. 1 comma 19 L.R. (validità triennale calendario venatorio) e per annullamento delibera G.R. n. 361 (chiusura caccia Beccaccia il 20/1/2013; fissazione carniere stagionale Allodola in 70 unità per cacciatore).	Accolto	1) Sospensiva accolta limitatamente alla preapertura. 2) Pervenuto nuovo ricorso per il quale si rinvia all'allegata nota – punto C).
PUGLIA 	1) TAR 2) TAR	1) W.W.F. 2) A.V.C.	1) Richiesta sospensiva preapertura 9 e 12 Settembre 2012. 2) Contro Calendario Venatorio 2012/2013.	Accolto	1) Non era conosciuto alla Giunta Regionale ma le AA.VV. territoriali intendono costituirsi contro il citato ricorso. 2) Il TAR non ha ancora fissato l'udienza.
BASILICATA 	TAR		Non contro Calendario Venatorio ma da soci CONFAVI per esclusione dei cacciatori non residenti.		
CALABRIA 					Non risultano ricorsi pendenti presso il TAR.
SICILIA 	TAR	Legambiente, W.W.F., L.A.C., V.A.S., M.A.N.	Contro inesistenza Piano Faunistico quinquennale e richiesta sospensiva Calendario Venatorio 2012/2013.	Parzialmente accolto	Esito Camera di Consiglio del 25/9/2012: annullato il Calendario Venatorio 2012-2013, ma autorizzata caccia secondo il Calendario Venatorio precedente stagione 2011/2012.
SARDEGNA 			Procedura infrazione su L.R. n. 2 del 13.2.2004.		La Commissione Europea ha archiviato la procedura di infrazione aperta sulla L.R. n. 2 con cui il 13 Febbraio 2004 era stato consentito il prelievo venatorio in deroga a Febbraio.

NOTE SU CALENDARI VENATORI 2012/2013

- A) PIEMONTE – Per vanificare il referendum la Regione annullava la Legge Regionale sulla caccia, senza averla ancora sostituita con una nuova Legge Regionale.
Di qui una prima impugnativa accolta.

La Giunta Regionale replicava con nuovo provvedimento (sul quale sono note le proteste delle AA.VV. per non essere state ascoltate) nuovamente impugnato da L.A.C., etc. respinto dal TAR che ha rinviato ogni decisione alla Camera di Consiglio fissata per il 10 Ottobre 2012.

- B) ABRUZZO – La LAC e l'Associazione Vittime della Caccia hanno notificato all'ENALCACCIA il ricorso del 28 Settembre 2012 al TAR ABRUZZO prodotto per l'annullamento, previa sospensione, della delibera della Giunta n. 492 del 30 Luglio 2012 relativa alla caccia al *Fagiano* nel mese di dicembre e per il tempo di chiusura della caccia alla *Beccaccia*. Ciò discostandosi dal parere ISPRA "senza motivazione".
L'atto notificato è stato proseguito al Delegato Regionale ENALCACCIA per valutare con le altre AA.VV. territoriali la possibilità di un intervento *ad opponendum*.

- C) CAMPANIA – L'Associazione Vittime della Caccia ha notificato all'ENALCACCIA il ricorso del 28 Settembre 2012 al TAR CAMPANIA prodotto per l'annullamento, previa sospensione, della delibera della Giunta n. 361 del 17 Luglio 2012 che dispone la validità triennale del calendario venatorio, nonché l'annullamento parziale circa la chiusura della caccia alla *Beccaccia* il 30 Gennaio 2013 ed il carniere stagionale sul prelievo dell'*Allodola* (fissato in 70 unità).
L'atto notificato è stato proseguito al Delegato Regionale ENALCACCIA per valutare con le altre AA.VV. territoriali la probabilità di un intervento *ad opponendum*.